



Venezia - Cortile della casa dove nacque C. Goldoni.

cortesi: sono molto ligi alle abitudini e costumanze dei francesi, di cui parlano familiarmente la lingua. Quando arriva da loro un milanese, un veneziano o un genovese hanno l'abitudine di dire: Ecco un italiano ».

Goldoni era venuto nella nostra città con lo scopo di riposarsi e di svagarsi e, soprattutto, per rinfrescare la propria salute allora un po' scossa per il troppo lavoro. Ma la sua indole attiva e la sua abituale operosità non gli permisero di rimanere troppo in ozio. Oltre ad attendere alle cure per la messa in scena dei suoi lavori, che venivano recitati dalla compagnia Medebac, egli si mantenne in continua corrispondenza col suo editore Antonio Bettinelli di Venezia, che stava stampando le sue opere, inviandogli varie commedie accompagnate da lettere con istruzioni e raccomandazioni. Risulta pure ch'egli scrisse da Torino — nelle date che citeremo a fianco d'ognuna — varie lettere di dedica di sue commedie a illustri personaggi. Il 24 aprile alla marchesa Litta Calderari di Milano, per « Il teatro comico »; il 1° maggio a S. E. il conte don Giuseppe Arconati Visconti di Milano, per « La putta onorata »; l'8 maggio a S. Nicola Bregan, patrizio veneto, per « La

buona moglie » e il 15 maggio a S. E. Francesco Hiarca degli Uberti, Residente della Serenissima a Milano (5), per « Il padre di famiglia ».

A Torino inoltre scrisse e fece rappresentare la sua prima commedia in versi martelliani, intitolata: « Il Molière ». A questo proposito il Goldoni ricorda nelle sue « Memorie » che alle sue commedie, recitate al Carignano dalla compagnia Medebac, accorreva molto pubblico e le applaudiva, ma che tuttavia c'erano fra gli spettatori alcuni individui che con molta leggerezza e senza nessun fondamento facevano una critica insensata ad ognuna delle sue novità dicendo: « *C'est bon, mais ce n'est pas du Molière* ». Goldoni riuscì ad individuare quei critici improvvisati e scoprì che essi non andavano a teatro che per girare nei palchi e fare conversazione. Egli volle dar loro una lezione: si accinse subito a comporre una commedia in cinque atti e in versi, senza maschere e senza cambiamento di scena. Il titolo e il protagonista: Molière. Trasse l'argomento da due aneddoti della vita privata del sommo commediografo francese e fra i personaggi introdusse sotto il nome di conte Lasca uno di quei tali che giudicavano le commedie senza sentirle e che paragonavano a sproposito l'autore veneziano con quello francese. Terminata che l'ebbe, ne distribuì le parti ai comici e, dopo averne fatte eseguire le prove, partì per Genova senza assistere alla rappresentazione. Dai comici del Medebac e da amici torinesi, che sapevano chi era il « conte Lasca », Goldoni ebbe notizia del buon successo della sua commedia, la cui prima rappresentazione ebbe luogo la sera del 28 agosto 1751. Il pubblico torinese riconobbe nel conte Lasca il principale autore delle critiche infondate e malevoli; questi però si dimostrò tanto leale da confessare di essersi meritata la lezione ricevuta.

GUIDO ZANOTTI

#### NOTE

(1) La compagnia drammatica italiana del « Piccolo Teatro » di Milano nelle sue tournées all'estero dell'anno in corso e sui palcoscenici italiani ha esordito sempre con « Il servitore di due padroni » in una esecuzione accuratissima. Ne effettuò anche la trasmissione la Televisione italiana.

(2) C. GOLDONI, *Memorie*, Parte terza, cap. III.

(3) Il Teatro del Principe di Carignano (oggi semplicemente Teatro Carignano) nel quale recitò nel 1751 la compagnia Medebac fu abbattuto per vetustà sul finire dello stesso 1751 e ricostruito sul medesimo luogo nel 1752 su disegno del conte Benedetto Alheri. Distrutto da un incendio nel 1787 fu ricostruito dall'ing. Ferroggio sul primitivo disegno. In seguito fu successivamente rimodernato negli anni 1885, 1912, 1934 e 1937.

(4) C. GOLDONI, *Memorie*, Parte seconda, cap. XII.

(5) Francesco Hiarca verso la fine del 1755 fu nominato Residente della Serenissima a Torino, presso la corte del re di Sardegna Carlo Emanuele III.